

XIII ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI OSSERVATORI SULLA GIUSTIZIA CIVILE

LE REGOLE DEL DIRITTO TRA AUTONOMIA PRIVATA, ADR E PROCESSO, Reggio Emilia
8, 9 e 10 giugno 2018

REPORT OST

GRUPPO DI LAVORO N. 3 – Educazione alla gestione del conflitto e ADR

Sottogruppi 1-2-4

Membri gruppo:

Doriana Chianese
Massimo Romolotti
Orsola Arianna
Roberta Dall'Argine
Raffaella Garimanno
Alessandra Beccaria
Pier Francesco Zappoli
Fabio Felicini
Daniela Cavallini
Laura Gazzi
Giovanna Isola

Argomenti esaminati:

1. Giustizia in una nuova cultura: le Imprese e i sistemi ADR quali effetti
- 1 b. ADR e Pubblica Amministrazione. Responsabilità e Corte dei Conti
2. Le buone prassi nella mediazione e nella negoziazione assistita. Monitoraggio
3. Il patrocinio a spese dello Stato nelle ADR e le indennità di mediazione

Sintesi dei lavori:

1. Il gruppo concorda sulla necessità della diffusione della cultura dei sistemi ADR presso le imprese e la cittadinanza attraverso una sensibilizzazione della conoscenza degli strumenti idonei per fronteggiare i lunghi tempi del processo al fine di ottenere un risultato efficace e tempestivo
- 1 b. Vista la Circolare 9/2012 della Funzione Pubblica ed altresì la giurisprudenza ordinaria e della Corte dei Conti, la PA può e deve partecipare alle procedure ADR avendo cura di argomentare la propria convenienza alla partecipazione alla procedura e quindi valutarne i presupposti di convenienza economica alla chiusura dell'accordo, in riferimento al rischio di danno erariale
2. Autorevolezza e preparazione del mediatore. Centralità delle Parti. Applicazione delle regole deontologiche. No alla verbalizzazione di quanto accade in mediazione (sul punto l'Osservatorio di Reggio Emilia non è d'accordo). No al consulente tecnico in contumacia di una Parte. No alla proposta del mediatore in contumacia di una Parte né alla prosecuzione della mediazione in

contumacia di una Parte. Si alla proposta del mediatore e alla perizia solo su accordo congiunto delle Parti. Verbalizzazione (al momento della disposizione della perizia) dell'utilizzo in giudizio della perizia e dell'accettazione delle Parti delle conclusioni della perizia (se perizia vincolante). Ruolo propositivo del Giudice con uso della mediazione delegata ma con "limiti" al contenuto delle ordinanze.

3. Patrocinio a spese dello Stato e ADR. Verificata la diversità della giurisprudenza, l'attivazione di diversi regolamenti presso i COA italiani (ad esempio Bologna e Firenze ammettono al patrocinio mentre Milano solo se la procedura di mediazione è demandata dal Giudice) e viste le nuove tariffe forensi per le ADR il gruppo propone un monitoraggio nazionale da svolgere dai singoli Osservatori.

Gratuità del primo incontro di mediazione e indennità di mediazione qualora la Parte abbia diritto al patrocinio a spese dello Stato (problematica connessa all'obbligo di prestazione gratuita da parte di organismi di mediazione e mediatori)

Proposte:

1. Coinvolgere le associazioni di categoria alla conoscenza dei sistemi ADR con l'inserimento di clausole contrattuali di mediazione, arbitrato e/o di convenzioni arbitrali

1 b. Coinvolgere ed implementare la partecipazione agli Osservatori provinciali e nazionali dell'Avvocatura dello Stato.

2. Monitoraggio della operatività degli organismi di mediazione e sull'aggiornamento dei mediatori iscritti presso l'organismo di mediazione.

Stesura di protocolli da parte degli organismi di mediazione in merito allo svolgimento della CTM.

3. Uniformità a livello Nazionale mediante protocolli condivisi con i COA , con l'Agenzia delle Entrate, la Corte dei Conti e il Ministro della Giustizia (riconoscimento del compenso all'avvocato che assiste la parte in mediazione anche quando non delegata ma condizione di procedibilità e volontaria). Abolizione del primo incontro di mediazione gratuito (segnalare la problematica relativa alla gratuità della prestazione). Proporre di ammettere ad una sorta di patrocinio a spese dello Stato anche gli organismi di mediazione, di rendere effettivo il credito di imposta sulle indennità di mediazione e aggiornare le indennità di mediazione (tariffari). L'ammissione al patrocinio a spese dello Stato dovrebbe essere estesa a tutte le ADR: negoziazione assistita, OCC e Amministratori di Sostegno.